


## Campiotti: “Difenderò i deboli”

**Pubblicato:** Venerdì 26 Marzo 2010

 Christian Campiotti, 39 anni, Udc, si presenta alle elezioni regionali; è assessore alle politiche sociali in provincia.

### **La prima cosa che farà in Regione.**

«Continuerò la battaglia per le donne vittime di maltrattamenti domestici».

### **Che fare con la sanità?**

«Abbiamo chiesto che i partiti facciano un passo indietro, non vogliamo che i dirigenti vengano scelto solo su base di appartenenza politica».

### **E poi?**

«Va favorita la famiglia, quella naturale che è il caposaldo della società».

### **Politica religiosa o laica?**

«Noi siamo un partito religioso, siamo un partito di ispirazione cristiana, che ha valori universali e condivisibili da tutti».

### **La Lega, che rapporto avete con loro?**

«In provincia sosteniamo galli perché è una brava persona e un buon amministratore. Nelle amministrazioni di Varese abbiamo un rapporto buono con la Lega ma alle elezioni regionali è stata data una valenza politica e quindi abbiamo voluto proporre le nostre idee».

### **A chi ti ispiri?**

«Alla gente comune, il mio modello politico è il confronto con le persone e la mia ambizione è difendere i più deboli».

### **Perché ti candidi?**

«Me l'ha chiesto Casini, mi ha chiesto di metterci la faccia, per questo progetto di rinnovamento della politica. I 20 anni di Formigoni, se vincerà, sono la dimostrazione che certi partiti fanno una gran fatica a rinnovarsi».

### **Siete federalisti?**

«Sì, Don Sturzo era federalista, ma un federalismo serio. Non quello che cancella l'Ici e toglie ai comuni le risorse».

### **Solo la Lega difende il territorio, dicono i leghisti, è un equivoco?**

«La Lega ha il vantaggio di essere stata la prima a ridare un certo orgoglio di appartenenza a questa

terra, ma questa difesa deve essere valutata all'interno dello sviluppo dell'intera nazione».

### **Chi vuole rappresentare?**

«I giovani che non si possono sposare e che aspettano il posto di lavoro e chi vuole che i politici siano dei servitori delle istituzioni».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it